

Adottata dal DIRETTORE GENERALE in data 7 GIU. 2017

Oggetto: Rettifica della delibera n 1032/2017 avente ad oggetto "Rettifica della delibera di indizione n. 761/2017 e degli atti di gara relativi alla Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione. Anni 3 con opzione di rinnovo per anni 2".

Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 8 GIU. 2017 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Generale Dott.ssa Graziella Pintus
coadiuvato da
 Direttore Amministrativo Dott.ssa Laura Balata
 Direttore Sanitario Dott. Vinicio Atzeni

Su proposta del Servizio Acquisti beni e servizi

RICHIAMATI il D.lgs n° 502/92 e s.m.i.,

le LL.RR. n° 10/06 e n° 23/2014 e s.m.i.;

VISTI il D.lgs. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti pubblici e delle concessioni);

il DPR 207/2010, per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016, art. 217, comma 1, lett.u);

ACQUISITA - la delibera n. 761/2017, avente ad oggetto *Indizione di Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione. Anni 3 con opzione di rinnovo per anni 2. Approvazione Bando di gara, Capitolato Speciale, Disciplinare e allegati. Importo annuo a base d'asta € 111.285,00 oltre IVA - spesa complessiva stimata € 778.995,00 oltre IVA*, nonché gli atti di gara ad essa connessi e/o consequenziali (bando di gara, disciplinare, capitolato tecnico, elenco fornitura);
 - la successiva delibera n. 1032/2017 avente ad oggetto la rettifica, per errore materiale, della delibera soprarichiamata e degli atti di gara ad essa allegati;

RILEVATA la sussistenza di un ulteriore errore materiale negli atti rettificati, laddove l'importo unitario a base d'asta relativo al lotto 15 è erroneamente indicato per un importo pari a € 440,00, e non per il corretto importo di € 220,00, così determinando, inoltre, il calcolo errato dell'importo a base d'asta annuale, triennale e totale (comprensivo di rinnovo e quinto d'obbligo);

CONSIDERATO che gli importi corretti a base d'asta del lotto n. 15 sono determinati come da prospetto sotto riportato;

Lotto	Quantità annuale	Prezzo unitario a base d'asta	Prezzo annuale a base d'asta	Prezzo triennale a base d'asta	Costo rinnovo per due anni	Prezzo a base d'asta con rinnovo (3+2)	Quinto d'obbligo	Prezzo totale a base d'asta
15	10	€ 220,00	€ 2.200,00	€ 6.600,00	€ 4.400,00	€ 11.000,00	€ 2.200,00	€ 13.200,00

RITENUTO pertanto necessario procedere alla parziale rettifica della citata delibera n. 1032/2017 e del disciplinare e capitolato tecnico ad essa connessi, attraverso la correzione dell'errore materiale sopraindicato;

Q



CON il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa:

- Di rettificare la delibera n. 1032/2017 avente ad oggetto "Rettifica della delibera di indizione n. 761/2017 e degli atti di gara relativi alla Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione. Anni 3 con opzione di rinnovo per anni 2", e gli atti di gara ad essa connessi e/o consequenziali (disciplinare e capitolato tecnico) attraverso la modifica di tutti gli importi a base d'asta relativi al lotto 15;
- Di dare atto che il corretto importo annuo a base d'asta è pari a € € 109.085,00 oltre IVA, e la spesa totale, comprensiva dell'eventuale rinnovo di due anni e dell'incremento del 20% (quinto d'obbligo) è stimata in € 654.510,00 oltre IVA, di esclusiva pertinenza dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu";
- Di approvare contestualmente il Capitolato Speciale (all. A pag. 8), il Disciplinare di gara (all. B pag. 11), come rettificati con il presente atto.

Il Direttore Amministrativo

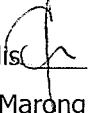
Dr.ssa Laura Balata


Il Direttore Sanitario

Dott. Vinicio Atzeni

Il Direttore Generale

Dr.ssa Graziella Pintus

Resp. Serv. Acquisti Beni e Servizi Dott. A. Foddis 

Resp. Sett. Acquisiz. Beni – P.I. Dott.ssa A.M. Marongiu 

Coll. Amm. – Dott. Andrea Casu 



CAPITOLATO SPECIALE

Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione. CIG vari.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente capitolato disciplina la procedura di gara per la fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione – AO Brotzu.

La fornitura è divisa in n. 19 lotti non frazionabili, come da prospetto analitico allegato al presente Capitolato (ALL. A).

ART. 2 – DURATA E IMPORTO

La durata del contratto di fornitura è di 3 anni con opzione di rinnovo per altri 2 anni, da esercitarsi di anno in anno. È escluso ogni rinnovo o proroga in forma tacita.

L'importo annuale complessivo a base d'asta è di € 109.085,00/anno oltre IVA. L'importo triennale complessivo a base d'asta è di € 327.255,00. La spesa totale, comprensiva dell'eventuale rinnovo di due anni e dell'incremento del 20% (quinto d'obbligo), è stimata in € 654.510,00 oltre IVA.

L'importo a base d'asta relativo a ciascun lotto è indicato nel citato prospetto analitico allegato al presente Capitolato (ALL. A).

ART. 3 - CARATTERISTICHE GENERALI DEI PRODOTTI

I prodotti devono essere rispondenti a tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia, nonché alle monografie specifiche della Farmacopea Europea in vigore o di eventuali altre Farmacopee della Comunità Europea, laddove previste, e in tutti i casi conformi alle monografie generali esistenti in materia, ove applicabili.

Sono escluse dalla gara e, pertanto, non considerate, le offerte di prodotti che, utilizzati e/o testati nell'ambito di precedente gara e aggiudicazione, hanno condotto a esiti negativi con riferimento a determinate categorie di pazienti.

I prodotti soggetti a scadenza devono essere obbligatoriamente sostituiti dalla Ditta fornitrice. In alternativa la Ditta stessa può procedere all'accredito del relativo importo. I prodotti scaduti sono restituiti dall'Azienda in confezione intatta entro tre mesi dalla validità.

I prodotti devono essere garantiti esenti da difetti ed imperfezioni, adatti per loro uso razionale ed il compratore sollevato da qualsiasi responsabilità verso terzi derivante da tali imperfezioni. In sede di fornitura e per l'intera durata della stessa, gli articoli somministrati dalla Ditta aggiudicatrice devono essere prodotti specificamente e esclusivamente dalla Ditta produttrice indicata in offerta, salvo differente espressa richiesta dell'utilizzatore. La Ditta aggiudicataria deve pertanto produrre idonea e specifica Autorizzazione/contratto che attesti l'esclusiva commercializzazione del prodotto nel territorio nazionale (vedi disciplinare).

Qualora nel corso della fornitura l'Azienda verificasse una contrazione dei consumi di alcuni tipi di materiale, la Ditta deve impegnarsi, limitatamente alla quantità prelevata, a sostituirlo con altri prodotti della Ditta stessa nell'ambito del materiale aggiudicato, fino alla concorrenza della somma complessiva riguardante il prodotto in argomento.

Il mancato possesso o rispetto dei requisiti sopra descritti comporta l'immediata esclusione della ditta aggiudicataria.

ART. 4 REQUISITI MINIMI E QUANTITA' PRESUNTE

Le caratteristiche tecniche, la composizione e le quantità delle forniture, sono specificamente indicate nel prospetto analitico allegato al presente capitolato (alla A).

Le quantità indicate, relative a ciascun prodotto, devono ritenersi meramente indicative e non tassative, e pertanto sono suscettibili di variazione, in aumento o in diminuzione, in funzione di autorizzazioni future e/o delle esigenze cliniche. La Ditta aggiudicatrice ha pertanto l'obbligo di somministrare gli articoli nelle quantità specificamente richieste dall'Azienda, senza sollevare eccezione alcuna al riguardo, nel minor tempo possibile e alle medesime condizioni economiche contrattuali pattuite, impegnandosi a emettere fattura per qualsiasi importo. Eventuali



quantitativi in eccedenza e non autorizzati dall'Azienda, vengono considerati come non somministrati e pertanto, restituiti alla Ditta e non pagati.

Si richiede validità del prodotto non inferiore a 30 giorni al momento della consegna

ART. 5 CAMPIONATURA

È richiesta la presentazione della campionatura dei prodotti relativi ai lotti per i quali si presenta offerta. La campionatura deve pervenire entro il termine assegnato per la presentazione dell'offerta pena l'esclusione.

Le ditte devono far pervenire la seguente documentazione obbligatoria pena esclusione:

Ogni campione, pena esclusione, deve essere contrassegnato da:

- 1) nome della ditta offerente,
- 2) numero lotto;
- 3) codice.

I campioni devono possedere lo stesso confezionamento, etichetta e foglietto illustrativo del prodotto che sarà consegnato in caso di aggiudicazione.

La campionatura richiesta è da intendersi gratuita;

ART. 6 OBBLIGHI DI SICUREZZA

In considerazione della tipologia di appalto, riconducibile alle fattispecie elencate all'art. 26, comma 3bis, D.Lgs 81/2008, non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI e la conseguente quantificazione degli oneri di sicurezza.

La Ditta aggiudicataria resta comunque tenuta agli obblighi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori previste dal D.Lgs 81/2008, i cui costi sono ricompresi nel complessivo importo della fornitura.

ART. 7 VALIDITA' DEI PREZZI

I prezzi indicati nel presente capitolato sono fissi e invariati per tutta la durata della fornitura (3+2).

Trattandosi di contratto a esecuzione periodica e continuativa, le parti possono comunque concordare la revisione dei prezzi, senza efficacia retroattiva, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata e previa apposita istruttoria, a seguito delle variazioni annuali ISTAT e tenendo conto dei parametri qualità prezzo di cui alle convenzioni stipulate dalla CONSIP.

I prezzi di assegnazione si intendono per merce franco magazzino.

Nei prezzi unitari della merce è compreso il costo del trasporto e dell'imballaggio, effettuati in modo da garantire la merce da deterioramenti durante il trasporto stesso, nonché di ogni altro onere accessorio, con esclusione dell'IVA.

ART. 8 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La procedura gara si svolge nella piena osservanza del D.Lgs. 50/2016 e delle LL.RR. 10/97, 10/06 e 05/07, nonché nel rispetto della normativa in materia di contabilità dello Stato in quanto applicabile.

L'aggiudicazione è predisposta per singoli lotti, come indicati analiticamente nel prospetto allegato al presente capitolato (All. A).

L'aggiudicazione è effettuata per singoli lotti sulla base del criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, da apposita Commissione previa valutazione di conformità sulla base delle schede tecniche e dei campioni.

Carenze nelle schede tecniche costituiscono causa di esclusione. Il giudizio della Commissione è in ogni caso motivato.

A norma dell'art. 95 comma 12, del D.Lgs. 50/2016, l'Azienda si riserva la facoltà di non provvedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara stessa.

Si utilizzeranno i sottoelencati criteri di calcolo:

8.1. Qualità (punteggio massimo 70)

A) Qualità materiale monouso	40 – PUNTEGGIO MASSIMO
a.a) materiali di realizzazione	12
a.b) assenza di lattice	10
a.c) maneggevolezza della guida metallica con punta morbida	10



a.d) validità e scadenza	8
B) Caratteristiche di confezionamento	30 – PUNTEGGIO MASSIMO
b.a) quantità per imballo con numeri minimi	9
b.b) resistenza fisica imballo secondario	9
b.c) agevole prelievo unitario	5
b.d) sicurezza e praticità d'uso	7

Verrà utilizzata la seguente formula:

$$C(a) = \sum_i [W_i * V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

W_i = punteggio attribuito al requisito i-esimo;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito i-esimo variabile tra zero e uno;

Σ_i = sommatoria degli (i) requisiti da 1 a n.

n = numero totale dei requisiti;

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

8.2. Prezzo (punteggio massimo 30)

Per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo i coefficienti verranno calcolati con la seguente formula:

per $A_i \leq A_{soglia}$

$$C_i = X * A_i / A_{soglia}$$

Per $A_i > A_{soglia}$

$$C_i = X + (1 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove

- A_i = ribasso proposto dalla ditta i-esima
- A_{soglia} = Media aritmetica dei ribassi dell'offerta
- $X = 0.90$
- A_{max} = Ribasso dell'offerta più conveniente
- C_i = coefficiente risultante per la ditta i-esima

Il punteggio attribuito alla ditta i-esima sarà il seguente

$$P_i = C_i * 30$$

Il punteggio finale sarà ottenuto dalla somma dei punteggi relativi a: **Qualità + Prezzo**.

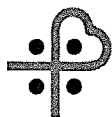
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto senza che le Aziende possano avanzare alcuna pretesa o rivendicazione.

ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA

A norma dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta della ditta concorrente deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Detta cauzione è ridotta del 50% nei casi previsti dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 (operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, la Ditta partecipante segnala in sede di offerta il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti).

Ai norma dell'articolo 93 comma 8, del D.Lgs. 50/2016, l'offerta deve essere corredata dall'impegno di un



fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

ART. 10 CONFEZIONAMENTO

I prodotti devono essere forniti in apposito confezionamento primario conforme ai requisiti di legge, con l'indicazione, in particolare, delle diciture di cui al D.Lgs 219/2006, art. 83. Su ciascuna confezione devono essere riportati:

- numero di lotto;
- denominazione del prodotto;
- marcatura CE;
- dimensioni e materiali;
- ragione sociale del fabbricante;
- luogo e data di produzione;
- metodo di sterilizzazione;
- dicitura sterile monouso;
- data di sterilizzazione e data di scadenza;

Il confezionamento secondario e/o l'imballaggio esterno devono essere rispondenti alla normativa vigente e tali da garantire il prodotto da qualsiasi danno che ne possa pregiudicare l'utilizzo.

Ad ogni confezione devono essere allegati foglietto illustrativo e/o istruzione d'uso redatti in lingua italiana, in conformità alle normative previste.

Il confezionamento e ogni involucro devono essere adatti al trasporto e allo stoccaggio. Sino al momento della consegna alla Azienda, i prodotti devono essere conservati a temperatura tra i 2 e 8 °C.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di fornire i prodotti della casa produttrice indicata in offerta per l'intera durata del contratto.

ART. 11 ORDINATIVI E CONSEGNE

La Ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della stessa.

La fornitura deve essere effettuata entro il termine **di giorni 7 (sette)** dalla data di ricevimento dell'ordine o dalla data di marcatura, **compreso il periodo estivo**, tramite corrieri professionali e/o corrieri specializzati. In casi di urgenza, da dichiararsi a cura del servizio competente, la Ditta deve provvedere alla consegna con la massima sollecitudine e comunque non oltre le 24 ore solari dal ricevimento della richiesta.

La consegna deve essere effettuata presso il magazzino della SC Farmacia del P.O. San Michele, piazzale Ricchi 1 Cagliari, e preventivamente concordata con il suddetto Servizio di Farmacia, con esclusione di consegna in unica soluzione a discrezione dell'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria deve effettuare consegne di materiale, scaricato a terra, a propria diligenza, rischio e spese di qualunque natura. Il materiale deve essere consegnato nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08 e successive modificazioni e integrazioni.

Il documento di trasporto deve obbligatoriamente riportare il numero di buono d'ordine, comprovante la regolare emissione dell'ordine stesso, in assenza del quale la merce viene respinta senza alcun addebito. Il documento di trasporto che accompagna il materiale in consegna dovrà indicare oltre al numero dell'ordine di riferimento, la radioattività contenuta nel kit, il lotto e la scadenza del materiale pervenuto.

Le consegne devono essere effettuate da lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

Il controllo quali-quantitativo della fornitura, viene effettuato dal Servizio di Farmacia. La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali del Servizio della Farmacia entro 8 giorni dalla consegna e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non rispondenza.

Agli effetti del collaudo qualitativo la firma apposta per ricevuta al momento della consegna, non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna, né dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto. Nel caso non fosse possibile periziare tutta la merce all'atto dell'arrivo, la ditta



fornitrice dovrà accettare le eventuali contestazioni sulla quantità dei prodotti forniti anche a distanza di tempo dalla consegna quando cioè, all'apertura degli imballaggi e delle confezioni ne sarà possibile il controllo. Gli imballi che a giudizio del personale dell'Azienda presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, saranno rifiutati e la ditta fornitrice dovrà provvedere al ritiro a sue spese, nonché alla loro immediata sostituzione. Nell'ipotesi di temporanea carenza dei prodotti aggiudicati, per cause di forza maggiore, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare tempestivamente a mezzo PEC o FAX l'indisponibilità, indicando:

- Numero di ordine;
- Causa e periodo previsto di indisponibilità;

L'impresa dovrà inoltre preventivamente concordare con l'Azienda l'eventuale prodotto sostitutivo, garantendone la completa tracciabilità. Qualora non sia possibile la completa evasione dell'ordine, il fornitore deve provvedere alla consegna di almeno un acconto sulla quantità complessiva di merce ordinata, in modo da coprire il fabbisogno, fino alla consegna del saldo.

Art. 12 AVVISI DI SICUREZZA E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Qualora i prodotti oggetto della fornitura dovessero essere oggetto di ritiro dal mercato o di azioni correttive, la Ditta aggiudicataria, ai sensi della normativa vigente, ha obbligo di informare tempestivamente il Direttore della S.C. Farmacia della Azienda.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, inoltre, a dare comunicazione all'Azienda delle innovazioni tecnologiche e delle variazioni in ordine alle caratteristiche tecniche dei prodotti. In detta ipotesi, le parti possono concordare l'estensione del capitolato ai prodotti posti dalla Ditta affidataria successivamente in commercio o comunque non contemplati nell'offerta, qualora l'Azienda ritenga tali prodotti innovazione tecnologica meritevole di applicazione in sostituzione o in affiancamento a quelli aggiudicati. In relazione a tali beni la Ditta aggiudicataria deve applicare le medesime condizioni economiche dei prodotti sostituiti o affiancati. La S.C. Acquisizione beni e servizi AOB è autorizzata ad introdurre detti prodotti nei limiti del budget assegnato e previa acquisizione dei pareri favorevoli delle Strutture Sanitarie interessate.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare o rescindere il contratto qualora, dietro segnalazione dell'organo tecnico/responsabile, vi siano variazioni connesse ad innovazioni di tipo tecnologico e/o progressi nella ricerca, tali da motivare in maniera fondata e comunque verificabile dietro esplicita richiesta, una rettifica del patto tra le parti.

ART. 13 CESSIONI E SUBAPPALTO

La Ditta è tenuta a eseguire in proprio la fornitura oggetto di negoziazione.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

L'eventuale cessione dei crediti conseguenti all'aggiudicazione della gara è disciplinato dalle disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 D.Lgs. 50/2016. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione, concorso di progettazione, sono efficaci e opponibili alla Azienda appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'affidamento in subappalto è consentito nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016, e subordinato all'autorizzazione della Azienda. L'eventuale subappalto non autorizzato farà sorgere nell'Azienda il diritto alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dei danni e delle spese sostenute. È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria trasmettere - entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della Ditta subappaltatrice - copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 14 CESSIONE D'AZIENDA O RAMO D'AZIENDA

In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda da parte dell'aggiudicatario, affinché l'atto di cessione produca effetto nei confronti dell'Azienda, il cessionario deve:

- Procedere alle comunicazioni previste dall'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n.187;
- Documentare il possesso dei medesimi requisiti e certificazioni tecniche richieste al Fornitore dal Bando di gara e dal Disciplinare/lettera di invito.



Nei 60 giorni successivi l'Azienda può opporsi al subentro del nuovo aggiudicatario nella titolarità del contratto con effetti risolutivi, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art. 10sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti dell'Azienda tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

ART. 15 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti nel presente capitolato e di ogni obbligo contrattuale, è richiesta alla Ditta aggiudicataria ed esecutrice del contratto una garanzia pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione (IVA esclusa). Detto deposito cauzionale può essere costituito sotto forma di cauzione (in contanti mediante versamento da effettuarsi presso la Tesoreria competente) o in titoli del debito pubblico, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da parte di Compagnie di Assicurazione a ciò autorizzate.

Il deposito è vincolato per tutta la durata dell'appalto. La cauzione è restituita a fine fornitura, successivamente alla regolazione di ogni onere derivante dal contratto e a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti stessi.

L'importo della garanzia può essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

In caso di proroga/rinnovo della fornitura oltre i termini contrattuali, la garanzia deve essere rinnovata alle stesse condizioni, per un periodo non inferiore a quello della proroga/rinnovo.

Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti depositi cauzionali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per l'effetto di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa, la Ditta aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda.

ART. 16 PAGAMENTI RELATIVI ALL'APPALTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Gli importi delle aggiudicazioni afferenti alla gara in oggetto sono corrisposti previa presa in carico delle fatture ed acquisizione della dichiarazione di regolare esecuzione della fornitura da parte degli Uffici o Reparti aziendali competenti.

Le fatture sono pagate entro 60 gg. dal ricevimento delle stesse, che devono essere emesse nei termini di cui all'art.16 punto 2) della L.R. n.3 del 29.04.2003 (Legge finanziaria Regione Sardegna), previo accertamento della regolarità della fornitura da parte degli Uffici competenti. Decorso tale termine sono riconosciuti gli interessi al tasso legale per tutti i giorni di ritardo (art. 16 punto 3 della L.R. 3/03).

La fatturazione dei prodotti deve avvenire a norma di legge, con esplicito riferimento al documento di trasporto e al numero del buono d'ordine. I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne.

I pagamenti delle fatture sono effettuati tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. La Ditta aggiudicataria, pena la nullità del contratto, deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 Dicembre 2010 n. 217. A tal fine, ai sensi dell'art. 3 della legge sopra citata, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a. Pertanto, successivamente alla comunicazione di affidamento della fornitura, la Ditta aggiudicataria deve comunicare alla AOB gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica ai dati trasmessi.

ART. 17 RESPONSABILITA' CIVILE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è totalmente responsabile per:



- Danni a persone o cose, all'interno e fuori dei locali della Azienda, per fatti o attività connessi all'esecuzione dell'appalto di fornitura;
- Danni a persone o cose, all'interno e fuori dei locali della Azienda, derivanti da difetti e/o imperfezioni dei materiali oggetto di fornitura.

Sono a totale carico della Ditta spese e costi per il rintraccio, richiamo, controllo e ogni altro intervento diagnostico e/o terapeutico resosi necessario a causa dei vizi dei prodotti forniti.

La Ditta si impegna a evitare l'interruzione delle forniture.

ART. 18 INADEMPIMENTO E PENALI

La Ditta aggiudicatrice è inadempiente rispetto agli obblighi del presente capitolato, del disciplinare e del contratto di fornitura nelle ipotesi di:

- a) Mancata o ritardata consegna dei prodotti;
- b) Difformità dei prodotti forniti, per caratteristiche, qualità o quantità, rispetto a quanto richiesto e descritto dal presente capitolato.
- c) Mancato rispetto di modalità e tempi di consegna delle forniture;
- d) Sopravvenienza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- e) Violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 Dicembre 2010 n. 217;
- f) Subappalto e/o cessioni poste in essere in deroga a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, artt. 105-106;
- g) Cessione della Ditta, cessazione dell'attività, o ipotesi di concordato preventivo, fallimento, amministrazione controllata o irrogazione di sanzioni o misure cautelari (es. sequestro o pignoramento) che inibiscano la capacità di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- h) Mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Azienda;
- i) Ingiustificata sospensione della fornitura;
- j) Ogni altra e ulteriore causa di risoluzione per la violazione della vigente normativa legislativa e regolamentare.

In particolare, nelle ipotesi **sub b)**, l'Azienda - con comunicazione a mezzo fax o PEC a firma della SC Farmacia - richiede alla Ditta fornitrice l'immediato ritiro della merce a proprie spese e la sostituzione entro congruo termine.

Per tutte le ipotesi di inadempimento sopraelencate, l'Azienda - previa contestazione scritta e fatto salvo il contraddittorio - si riserva la facoltà di acquisire i prodotti da altra Ditta, fermo restando in capo alla Ditta inadempiente l'addebito per l'eventuale maggior costo, nonché per ogni onere e danno ulteriore.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di applicare penali a carico della Ditta aggiudicataria. In caso di ritardo nella consegna è applicata una penale pari al 0,03‰ dell'ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10% dello stesso.

Le penalità, i maggiori costi, e ogni altro onere a carico della Ditta aggiudicataria derivante dall'inadempimento, sono trattenute, senza l'obbligo di preventiva comunicazione, sulla cauzione definitiva o sull'importo dovuto all'appaltatore per le forniture già effettuate e sulle fatture già emesse. Non si fa luogo, in ogni caso, al pagamento delle successive fatture, finché la Ditta aggiudicataria inadempiente non provvede al pagamento di detti addebiti.

È fatta salva la facoltà della Azienda appaltante di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o della maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale della Ditta aggiudicataria.

ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi di inadempimento di cui all'art.18 del presente Capitolato, l'Azienda, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa formale diffida ad adempiere, delibera di avvalersi della clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., dando comunicazione di tale volontà con R.A.R. o PEC al soggetto aggiudicatario.

La clausola risolutiva di cui all'art. 1456 c.c., previa deliberazione aziendale, trova inoltre applicazione nelle ipotesi di:

- a) Motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione.
- b) Ritardo nella consegna dei prodotti per due volte anche con riferimento a differenti lotti;
- c) Tre successive contestazioni scritte per violazione degli obblighi contrattuali, senza obbligo di ulteriore diffida o di altro atto giudiziale (fatto salvo il diritto al contraddittorio), con preavviso di giorni 15 da comunicare



mediante lettera raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

Nei casi di inadempimento, salvo la fattispecie sub a), l'Azienda ha facoltà di affidare il contratto alla Ditta concorrente che segue in graduatoria o, in alternativa, di ripetere la gara, rivalendosi dei danni subiti sulla cauzione definitiva o in conto fatture relative a forniture regolari, e fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere.

La risoluzione del contratto può avere luogo, in ogni caso, nelle ipotesi e con le modalità di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 20 RECESSO

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 1373 comma 3 e 1671 c.c., nonché di quanto previsto dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, l'Azienda ha diritto di recedere dal contratto in esecuzione, tenendo indenne la Ditta fornitrice delle spese sostenute e del mancato guadagno. Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

L'Azienda ha la facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, con preavviso da notificarsi al fornitore con raccomandata A.R. o a mezzo PEC almeno 20 giorni prima, in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale, nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura che contrastino con l'oggetto aziendale della fornitura aggiudicata (*Clausola di recesso*). In tale evenienza il fornitore non ha nulla da pretendere se non quanto dovuto per le prestazioni rese.

La Azienda si riserva altresì la facoltà di sospendere l'esecuzione delle forniture, in tutto o in parte, in ogni tempo e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

Il diritto di recesso viene esercitato a mezzo di comunicazione scritta mediante PEC o fax.

Ai sensi dell'art. 1672 c.c., la Ditta fornitrice ha diritto di recesso per impossibilità sopravvenuta, fermo restando il riconoscimento economico delle prestazioni eseguite, in proporzione al prezzo pattuito.

ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare informativa prevista dall'art. 13 del D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali), comunicando che i dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara sono raccolti presso l'Azienda "G. Brotzu" per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. In relazione al trattamento dei predetti dati, i concorrenti possono esercitare i diritti di cui alla Parte I del Titolo II del D. Lgs. 196/2003.

I dati trattati potranno essere comunicati dall'Azienda a soggetti terzi aventi diritto secondo quanto previsto in materia di diritto di accesso nonché agli altri soggetti a cui i dati debbano essere trasmessi per adempiere agli obblighi di legge.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP della presente procedura.

ART. 22 AUTOTUTELA

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare ovvero annullare la presente gara, senza che le Ditte partecipanti possano vantare alcun diritto in ordine all'aggiudicazione ed alle spese eventualmente sostenute per la formulazione dell'offerta.

ART. 23 FORO COMPETENTE

Per tutte le eventuali controversie relative al contratto e non risolte in via amministrativa, è competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

ART. 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa integrale riferimento e rinvio a:

- Disposizioni contenute nella legge e nel regolamento per l'Azienda del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n.2440/23, R.D. n. 827/24 e s.m.i.);
- D.Lgs. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti e delle concessioni);
- D.P.R. n. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016, art. 217, comma 1, lett. u);
- LL.RR. nn. 10/97-10/06-5/07;
- Ogni altra norma di legge vigente in materia.

**DISCIPLINARE DI GARA**

Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione. CIG vari.

**PROCEDURA APERTA
(NORMATIVA COMUNITARIA - DLGS 18 APRILE 2016, N. 50)**

PERIODO FORNITURA: 36 MESI – OLTRE A EVENTUALE RINNOVO PER 24 MESI

IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE NON SUPERABILE: € 109.085,00

1. PREMESSA

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione, per il periodo di anni 3 con opzione di rinnovo per anni 2.

Il bando di gara è pubblicato nella Gazzetta ufficiale Unione europea, sulla GURI, sul sito informatico dell'AOb e sugli organi di stampa.

Ai sensi della legge 241/1990, art. 2, comma 2, il termine del procedimento amministrativo relativo alla gara in oggetto è fissato in giorni 180, naturali e consecutivi, dalla scadenza del termine di presentazione offerte.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

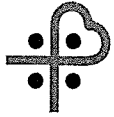
La presente procedura di gara e i consequenziali contratti di fornitura sono regolati dalle vigenti norme in materia, e in particolare:

- Direttiva CE 2004/18/CE;
- D.Lgs. 50/2016– Codice dei contratti pubblici;
- DPR 207/2010 – Regolamento attuativo (per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016) ;
- Dlgs 181/2008 – Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 136/2010 – Legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Legge 190/2012 – disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione ed illegalità nella P.A.;
- DL 66/2014 - Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale
- Codice civile, con riguardo alla discipline dei contratti di diritto privato;
- Intera normativa comunitaria, nazionale, regionale in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- Disposizioni di cui al Capitolato speciale.

3. INFORMAZIONI GENERALI

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Agnese Foddis, Direttore del Servizio acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera Brotzu di Cagliari (agnesefoddis@aob.it). Il responsabile del procedimento – a norma di legge - ha l'onere, tra l'altro, di vigilare sulla corretta predisposizione degli atti di gara, sull'esecuzione dei contratti, sulla conformità delle prestazioni, di contestare eventuali disservizi e inadempimenti, predisporre l'applicazione di penali, disporre eventuali variazioni contrattuali e sospensioni procedurali,

Le ditte concorrenti possono inviare richieste di chiarimenti e precisazioni ai dott.ri Andrea Casu e Anna Maria Marongiu, esclusivamente a mezzo email agli indirizzi: andrea.casu@aob.it –



annamariamarongiu@aob.it.

Eventuali riscontri di carattere generale potranno essere pubblicati sulla home page del sito informatico aziendale, che le ditte concorrenti sono pertanto invitate a consultare.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le ditte concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, devono presentare la propria offerta e la correlata documentazione in plico chiuso e idoneamente sigillato con modalità idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura o richiusura della busta senza lasciare traccia dell'operazione stessa.

A pena di esclusione dalla gara, il plico deve essere controfirmato sui lembi di chiusura, compresi quelli preincollati dal fabbricante e recare all'esterno, con tratto ben visibile - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: "*OFFERTA GARA - Procedura aperta per fornitura di Cateteri vari ed accessori per dialisi chirurgica, per le Strutture di Cardio Chirurgia, Terapia Intensiva, UTIC e Rianimazione, per il periodo di anni 3 con opzione di rinnovo per anni 2. COD. CIG VARI.*"

A pena l'esclusione dalla gara, il plico contenente l'offerta e la correlata documentazione, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o mediante consegna a mano con data certa, previo pagamento dei diritti postali e oneri per l'affrancatura entro il termine perentorio e all'indirizzo specificamente indicati nel bando di gara e qu' di seguito riportato: Azienda Ospedaliera "G .Brotzu" Ufficio Protocollo Generale, Piazzale Alessandro Ricchi, 1, I-090134 Cagliari.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, farà fede solamente il timbro di ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo Generale della Azienda Ospedaliera "G.Brotzu".

Non verranno accolte e saranno considerate nulle le domande di partecipazione pervenute in ritardo rispetto al termine perentorio sopra richiamato. Anche in ipotesi di spedizione tramite Raccomandata A.R., farà fede unicamente la data di ricevimento del plico presso l'Azienda, e non anche la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. I plichi prevenuti oltre il predetto termine non verranno aperti, e saranno considerati come non consegnati.

Non saranno parimenti accolte le domande di partecipazione qualora dovesse risultare mancante, incompleta o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo delle stesse.

A pena di esclusione dalla gara, il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate con idoneo sistema, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"BUSTA A - Documentazione Amministrativa

"BUSTA B - Documentazione Tecnica

"BUSTA C - Offerta Economica.

All'interno delle buste A-B, contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa e la documentazione tecnica, non deve essere presente - a pena di esclusione dalla gara - alcun documento o riferimento ad elementi di prezzo e/o percentuali di sconto.

È richiesta inoltre la CAMPIONATURA di ciascun prodotto (vedi art. 8).

5. BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta A deve essere obbligatoriamente contenuta la sott'elencata documentazione, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da procuratore speciale, allegando relativa procura:

1) DGUE (All. A)

L'istanza deve essere compilata sulla base dello modello predisposto ed allegato alla presente (All. A), composto dal formulario di documento di gara unico europeo (DGUE). Il modulo deve essere compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante di società o titolare di impresa individuale



In caso di raggruppamento, deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con l'indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Si sottolinea che in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе i requisiti di cui al punto III.2.1 del bando di gara (requisiti di ammissione di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016) devono essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento, mentre i requisiti di cui ai punti III.2.2 e III.2.3 (capacità economica e finanziaria e capacità tecnica) devono essere posseduti dal complesso delle imprese raggruppate; in ogni caso, tutta la documentazione deve pervenire in un unico plico.

Nel caso in cui la Ditta concorrente sia una cooperativa, essa deve essere regolarmente iscritta nel registro Prefettizio per l'autorizzazione a partecipare a pubbliche gare.

Attraverso la dichiarazione modello DGUE la Ditta concorrente, a mezzo di suo rappresentante legale o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara:

2.I. dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste nell'art. 80 del dlgs 50/2016, attestando quindi:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) che non sussiste a proprio carico procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
- c) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale;
ovvero (in caso di condanne definitive o sentenze patteggiate):
 che a proprio carico sono state pronunciate le seguenti sentenze di condanna definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale:

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19/3/1990 n. 55;
- e) di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa stazione appaltante ovvero errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui la sede dell'operatore economico è stabilita;
- h) che a proprio carico non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'80 comma 5 lett. g), del D. Lgs. n. 50/2011, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili – art. 17 della



Legge 12/3/1999 n. 68 e s.m.i

oppure

di non essere tenuta all'applicazione della Legge 12/3/1999 n. 68. e s.m.i;

k) che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 co. 2, lett. c), del D. Lgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, co. 1, del D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4/8/2006 n. 248.

l) che non risultano iscritte sul sito dell'Osservatorio segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. Legge 13/5/1991 n. 152, convertito dalla legge 203/1991, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara;

m) di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto di soggetti rispetto ai quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura in oggetto dei soggetti indicati rispetto ai quali si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

n) di non trovarsi nella causa interdittiva a contrarre con la P.A. di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001;

(*) ATTENZIONE: il concorrente deve indicare **tutte le condanne penali riportate**, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; non è, invece, tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini dell'estinzione del reato il mero decorso del tempo non è sufficiente ad estinguere gli effetti penali, **essendo necessaria la pronuncia del giudice competente.**

Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) devono essere rilasciate dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, secondo il modello allegato al presente disciplinare sotto la **lettera B** (ovvero utilizzare un facsimile dello stesso).

Per i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui alla lettera c) secondo il modello allegato al presente disciplinare sotto la **lettera C** (ovvero utilizzare un facsimile dello stesso); in caso di condanne l'esclusione non opera qualora l'impresa dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

2.II. Dichiaro di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, indicando con chiarezza il numero di iscrizione, la durata, nonché i nominativi, le date di nascita e gli indirizzi di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

a) in caso di consorzi di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre;



- b) nel caso di cui al precedente punto a) il rappresentante con poteri della consorziata designata, deve a sua volta produrre la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- 2.III.** Dichiaro di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 2. IV.** Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale di gara;
- 2. V.** Dichiaro di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore;
- 2. VI.** Dichiaro
- di accettare i termini di pagamento delle fatture (60 gg.) di cui alla L.R. n. 3/29.04.03 e che decorso tale termine verranno riconosciuti gli interessi al tasso legale per tutti i giorni di ritardo;
ovvero
 - di non accettare i termini di pagamento delle fatture (60 gg.) di cui alla L.R. n. 3/29.04.03.
- 2. VII.** Dichiaro di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata e che il prezzo offerto resta fisso ed impegnativo per tutta la durata dell'appalto, salvo successiva variazione su accordo tra le parti;
- 2. VIII.** Dichiaro di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 2. IX.** Dichiaro di assumersi l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136/13.08.2010.
- 2. X.** Dichiaro
- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi dell'art. n. 53 del D. Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti, l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara
ovvero
 - di non autorizzare (specificando le parti delle offerte che, in base a motivate e comprovate ragioni, costituiscono segreti tecnici o commerciali), qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 163/06, il diritto di accesso agli atti, l'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" a rilasciare copia della documentazione presentata per la partecipazione alla gara.

2) Dichiarazione attestante la capacità economica e finanziaria (art. 83 commi 4-5 D.lgs. 50/2016)

Ai fini di una adeguata valutazione della capacità economica e finanziaria di ciascuna ditta concorrente, si richiede la presentazione di una dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000, attestante il fatturato globale d'impresa annuo, compreso il fatturato relativo al settore di attività oggetto dell'appalto. Il fatturato globale di impresa annuo non deve essere inferiore al doppio dell'importo annuo a base d'asta, IVA esclusa, della somma dei lotti per i quali si presenta offerta. Il fatturato annuo relativo al settore di attività oggetto dell'appalto non deve essere inferiore all'importo annuo a base d'asta, IVA esclusa, della somma dei lotti per i quali si presenta offerta.

3) Dichiarazione attestante la capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 6 D.lgs. 50/2016)



Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000, concernente l'elenco dei principali contratti relativi a forniture nel settore oggetto della presente gara negli ultimi tre esercizi finanziari (2013/2014/2015), con indicazione dell'importo, delle date, dei destinatari pubblici o privati, delle forniture stesse.

4) Garanzia provvisoria (art. 93 del D.Lgs. 50/2016)

Ricevuta o altro documento che attesti il versamento della cauzione pari al 2% (eventualmente ridotta del 50% nelle ipotesi prevista dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016) dell'importo triennale netto a base d'asta dei Lotti per i quali si presenta offerta.

La cauzione deve avere validità di 180 giorni decorrenti dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta. Nei confronti dell'aggiudicatario la cauzione si intende valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo che sarà pari al 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, mentre nei confronti dei non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata dopo l'avvenuta comunicazione da parte dell'Azienda dell'esito della gara.

La cauzione può essere prestata in contanti o in titoli di stato ed in tal caso il relativo versamento deve essere effettuato presso: *Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" Banco di Sardegna – Agenzia 11 – Cagliari IBAN IT46C010150480000070188763.*

La cauzione può essere prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa oppure rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente; in tal caso, a pena di esclusione essa deve contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, oltre a prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La forma della fidejussione bancaria o assicurativa è unica, indipendentemente dalla natura, singola o associata, del concorrente.

5) Dichiarazione di impegno di un fidejussore (art. 93 comma 8, del D.lgs. 50/2016)

Impegno a rilasciare la garanzia fidejussoria, per l'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione. La garanzia deve avere una validità di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

6) Patto di integrità (All. E)

Il patto di integrità è allegato al presente disciplinare, debitamente compilato e sottoscritto dal Legale Rappresentante, costituirà parte integrante e sostanziale del successivo contratto di fornitura.

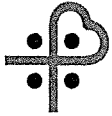
7) Modulo GAP (All. F)

Allegato al presente disciplinare, debitamente compilato e sottoscritto dal legale Rappresentante.

8) Documento attestante l'attribuzione del PASSOE

È richiesta una attribuzione PASSOE e relativa attestazione per ogni Lotto, da parte del servizio AVCPASS. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere allegata e trasmessa la relativa procura.

9) Dichiarazione di esclusiva nella commercializzazione del

**prodotto**

Dichiarazione dalla quale si evinca se la Ditta concorrente è produttrice o mera distributrice del prodotto per il quale si formula l'offerta. Nell'ipotesi in cui la Ditta concorrente rivesta la qualifica di mera rivenditrice/distributrice, è richiesta apposita attestazione in carta libera da parte della Ditta produttrice, atta a identificare il rapporto tra le ditte relativo alla commercializzazione del prodotto sul territorio.

6. BUSTA "B" - DOCUMENTAZIONE TECNICA

Nella busta B – recante dicitura OFFERTA TECNICA - deve essere obbligatoriamente contenuta, a pena di esclusione, la sott'elencata documentazione:

1. Scheda tecnica di ogni prodotto offerto (con indicazione del lotto di riferimento) in italiano e secondo la normativa vigente, comprensiva di materiale illustrativo (depliant) ed ogni altra documentazione necessaria alla valutazione ed al corretto utilizzo dei prodotti offerti;
2. Classificazione, per ogni prodotto offerto, di CND e numero identificativo di iscrizione nel Repertorio nazionale Dispositivi /DM Salute 2/02/2007);
3. Certificazione, per ogni prodotto offerto, relativa al possesso del marchio CE;
4. Documentazione comprensiva di descrizione dell'assistenza tecnica (in lingua italiana) e indicazione del relativo centro italiano di riferimento e/o contatto email e telefonico italiano di assistenza;
5. Copia offerta senza prezzi.

7. BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

All'interno della busta n.3 - recante dicitura OFFERTA ECONOMICA - deve essere contenuta l'offerta economica, redatta secondo i criteri e le modalità di seguito indicati.

L'offerta economica deve essere redatta in carta legale e in lingua italiana, sotto forma di dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, con allegata procura. Essa deve espressamente indicare una validità per un termine minimo di 180 giorni, decorrente dal termine fissato dal bando per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica deve obbligatoriamente contenere:

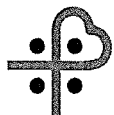
- Indicazione dei prezzi in € (euro) espressi in cifre e lettere, al netto di IVA. I prezzi devono riportare al massimo due cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, l'Azienda procede automaticamente all'arrotondamento in difetto qualora la terza cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la terza cifra sia compresa tra cinque e nove;
- Aliquota IVA applicata,
- Listino prezzi ufficiale;
- Ditta produttrice;
- Codice del prodotto;
- CND e numero di repertorio, qualora previsti;
- Costi per la sicurezza, compresi in ogni caso nel costo complessivo della fornitura, anche se evidenziati a parte;

Sono nulle, e pertanto non ammesse:

- offerte sottoposte a condizioni o riserve;
- offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;
- offerte alternative, parziali, plurime, espresse in modo indeterminato.

L'offerta ha natura di proposta contrattuale. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione delle offerte indicato nel bando. Trascorso detto termine, l'offerta diviene irrevocabile, e la Ditta concorrente resta obbligata per un termine di giorni 180, decorrenti dalla scadenza del termine per l'offerta fissato nel bando.

I prezzi offerti devono essere comprensivi di ogni onere afferente il costo del personale; i costi per la



sicurezza; il trasporto, ritiro e smaltimento, imballo, spese varie; imposte IVA esclusa.

I prezzi si intendono invariabili per l'intera durata della fornitura, salvo successiva revisione, senza efficacia retroattiva, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata e previa apposita istruttoria (art. 6 Capitolato speciale).

Eventuali irregolarità di carattere formale nella presentazione delle offerte economiche, devono essere regolarizzate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio fissato e comunicato dalla Azienda.

8. CAMPIONATURA

È richiesta la campionatura di ogni prodotto offerto, nelle modalità e forme di cui all'art. 5 del Capitolato di gara.

9. RTI, CONSORZI, SOCIETÀ CONSORTILI E GEIE

9.I. Disciplina

Ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 50/2016, è ammessa la partecipazione di raggruppamenti di ditte e imprese, sotto la forma di:

- Raggruppamenti Temporanei d'Imprese (R.T.I.);
- Consorzi ordinari (art. 2602 c.c.) già costituiti o costituendi;
- Consorzi stabili, anche in forma di Società Consortili (art. 26145 ter c.c.);
- aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (DL 5/2009, art. 3 comma 4ter);
- GEIE (soggetti stipulanti contratto europeo di interesse economico).

A norma dell'art. 48 Dlgs 50/2016, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) (consorzi tra società cooperative e consorzi ordinari), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di Società consortili deve essere seguita la procedura dettata per i consorzi costituiti. Ogni impresa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto facente parte della società consortile deve, pertanto, essere in possesso dei medesimi requisiti richiesti per le società facenti parte dei Consorzi.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

9.II. Modalità di partecipazione

9.II.a) Documentazione Amministrativa:

- Per RTI, Consorzi o GEIE già costituiti o Società Consortili, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni correlate, devono essere sottoscritte – a pena di esclusione dalla gara - dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza dell'impresa mandataria del Raggruppamento, del Consorzio o della Società Consortile. Le dichiarazioni correlate



all'istanza di partecipazione devono attestare il possesso dei requisiti di cui al generali (art. 80 Dlgs 50/2016) con riferimento a ciascuna delle imprese raggruppate, consorziate o della Società Consortile, nonché il possesso dei requisiti speciali (art. 83 Dlgs 50/2016) in capo all'intero raggruppamento, Consorzio, GEIE o Società Consortile.

- Per i Consorzi costituiti e le Società consortili, le dichiarazioni correlate all'istanza di partecipazione devono essere rese anche da parte di ogni società consorziata che parteciperà all'esecuzione dell'appalto.
- In ogni caso, alla istanza di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegata copia autentica o autenticata, ovvero dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (art. 48 comma 12-13 Dlgs 50/2016).
- Per i RTI, Consorzi o GEIE non ancora costituiti, l'istanza di partecipazione e la documentazione correlata (ALL. da B a F) deve essere resa e sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri) di tutte le imprese raggruppande o consorziande. Si evidenzia che ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande deve attestare il possesso dei requisiti generali; in ogni caso, i requisiti speciali devono essere posseduti dal complesso delle imprese raggruppande o consorziande e devono essere attestati con distinte dichiarazioni.
- In caso di RTI/GEIE, unitamente alla domanda, inoltre, deve essere prodotta una dichiarazione congiunta, sottoscritta dai legali rappresentanti (ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri) di tutte le imprese raggruppande o consorziande, contenente l'impegno, che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 comma 8 Dlgs 50/2016).

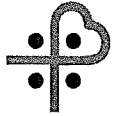
9.II.b) Offerta economica:

- Per i RTI, Consorzi o GEIE già costituiti e le società consortili, l'offerta economica deve essere predisposta e sottoscritta – a pena di esclusione dalla gara - dal legale rappresentante (ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza) dell'impresa mandataria del Raggruppamento/Consorzio/GEIE o Società Consortile.
- Per le Società Consortili, i Consorzi e i GEIE, inoltre, l'offerta economica deve essere sottoscritta – a pena di nullità - da tutti gli operatori economici partecipanti al Consorzio/GEIE/Società Consortile in qualità di esecutori dell'appalto.
- Per i RTI, Consorzi o GEIE da costituire, l'offerta economica deve essere predisposta e sottoscritta – a pena di esclusione dalla gara - dai legali rappresentanti ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi.
- In ogni caso, l'offerta economica deve includere la dichiarazione con la quale si specificano le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48 comma 4 Dlgs 50/2016).

9.II.c) Garanzia provvisoria:

Qualora la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Dlgs 50/2016 sia prestata tramite fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero competente, essa deve essere intestata e sottoscritta nel modo di seguito indicato, a pena di esclusione:

- Per i RTI, Consorzi o GEIE già costituiti e le società consortili, la polizza deve essere intestata all'impresa capogruppo/capofila del Raggruppamento/GEIE, al Consorzio o alla Società Consortile e



deve essere sottoscritta dai loro legali rappresentanti ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza.

- Per i RTI, Consorzi o GEIE da costituire, la polizza deve essere intestata a tutte le imprese raggruppande o consorziande e deve essere sottoscritta dai loro legali rappresentanti ovvero dai soggetti muniti dei necessari poteri di rappresentanza.

10.AVVALIMENTO

A norma dell'art. 89 del D.lgs 50/2016, ciascun concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico e professionale, nonché i requisiti di qualificazione – come richiesti nel bando di gara e previsti agli artt. 83 e 84 del medesimo Dlgs 50/2016 - avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Le attestazioni inerenti le qualità e i requisiti in oggetto, devono essere fornite dal legale rappresentante dell'impresa terza. Pertanto, il concorrente che intenda avvalersi della facoltà di avvalimento, deve dichiarare, nell'istanza di partecipazione, di volersi avvalere, ai fini della partecipazione all'appalto in oggetto, del requisito di fatturato (ovvero tecnico) di altra società in qualità di impresa ausiliaria.

A tal fine, il concorrente allega alla domanda di partecipazione alla gara, oltre all'eventuale attestazione SOA dell'impresa ausiliaria, la seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016, secondo il modello allegato al presente Disciplinare (**All. D**);
- b) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, di obbligarsi verso il concorrente e verso l'Azienda Ospedaliera a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le proprie risorse in favore dell'impresa concorrente necessarie per la partecipazione all'appalto;
- c) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata;
- d) Originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Non è ammesso l'utilizzo dell'avvalimento nei confronti di altre imprese partecipanti alla gara, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale sia della società avvalsa, che di quella ausiliaria

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del Dlgs 50/2016, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

11.PROCEDURA DI VALUTAZIONE E AGGIUDICAZIONE

In pubblica seduta, nel giorno fissato al punto IV 3.8 del bando di gara GU.CEE, sulla base della documentazione contenuta nei medesimi plichi presentati, la Commissione procede a:

- Verificare la correttezza formale dei plichi, della documentazione e del relativo contenuto;
- Stabilire e dichiarare l'ammissione delle ditte concorrenti, provvedendo, nell'ipotesi in cui detta documentazione non pervenga nei termini prescritti ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza.



In successiva seduta riservata, si procede alla verifica della documentazione tecnica con conseguente valutazione qualitativa e attestazione della conformità dei prodotti/articoli offerti a quelli richiesti nel capitolato speciale. Il Responsabile del procedimento e/o la Commissione, procede all'esclusione dalla gara, fatto salvo il diritto al contraddittorio, della Ditta/e i cui prodotti risultino difformi per qualità e caratteristiche, rispetto a quelli descritti nel capitolato speciale.

In successiva seduta pubblica, la Commissione di gara procede all'apertura della busta "N. 3 – Offerta economica" dei concorrenti ammessi a tale fase, dando lettura dei prezzi offerti.

Successivamente, si procede all'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi, per gli effetti e sulla base della disciplina di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Fatte salve le succitate attività di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione della fornitura è effettuata come indicato all'art. 7 del Capitolato speciale.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicazione ogni singolo lotto anche in presenza di un'unica offerta validamente presentata, purchè la stessa rispetti le condizioni di cui al presente capitolato e i prezzi siano valutati congrui.

Qualora due o più Ditte concorrenti ottengano uguale punteggio, si procede in pubblica seduta alla richiesta di offerta migliorativa alle ditte interessate; in assenza dei rappresentanti, o in mancanza della formulazione di offerta migliorativa, si procede all'aggiudicazione con sorteggio.

Le Ditte aggiudicatrici si impegnano inoltre a fornire eventuali versioni migliorative dei prodotti che formano oggetto del presente appalto, automaticamente e senza oneri aggiuntivi per l'Azienda, per tutto il periodo di validità contrattuale.

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32 comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, diviene efficace successivamente alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

La gara è dichiarata deserta, con verbale della Commissione, qualora non sia stata presentata alcuna offerta valida a tutti gli effetti, o quando, sulla base di una eventuale comunicazione del settore competente, la Commissione accerti e verbalizzi che le offerte pervenute propongano prezzi superiori a quelli del mercato.

12. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di fornitura oggetto del presente disciplinare viene stipulato nei tempi e modi di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, e in ogni caso non prima di 35 giorni dall'invio della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di antimafia, e fatte salve altresì le norme vigenti in materia di autotutela.

All'atto della stipula del contratto la Ditta ha l'obbligo di inviare la documentazione indicata nel modello "ACCREDITAMENTO IMPRESA" allegato al presente Disciplinare.

L'Azienda si riserva la facoltà di apportare modifiche alle clausole contrattuali qualora vengano introdotte nuove disposizioni legislative nella materia oggetto della presente gara.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le spese relative alla pubblicazione della procedura di gara, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legge n. 66/2014.

Sono altresì a carico della Ditta aggiudicataria tutte le eventuali spese occorrenti e consequenziali alla stipulazione del contratto.